FONDAZIONE PAPA GIOVANNI XXIII
Villaggio della Solidarietà - Onlus

VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA, 1

REGGIO EMILIA

C.F. 91106630352

BILANCIO AL 31.12.2011

Fondazione
Papa Giovanni XXIII

FONDAZIONE "PAPA GIOVANNI XXIII "Onlus
Via Madre Teresa di Calcutta, 1
42100 Reggio nell'Emilia
C.F. 91106630352
Registro Regionale delle Fondazioni - Emilia Romagna - al n. 275 dal 13/02/2003

Fondazione
Papa Giovanni XXIII

SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Dati in euro 31/12/2011	Dati in euro 31/12/2010
A) Quote da versare		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) spese modifica statuto	€ -	€ -
2) costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	€ 353	€ 705
3) diritti di brevetto industriale e diritti	€ -	€ -
di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ -	€ -
4) spese manutenzioni da ammortizzare	€ -	€ -
5) oneri pluriennali	€ -	€ -
6) Altre	€ -	€ -
Totale	€ 353	€ 705
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	€ 2.584.378	€ 2.623.024
2) impianti e attrezzature	€ 27.069	€ 32.314
3) altri beni (autovetture)	€ -	€ -
4) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
5) Costruzioni Leggere	€ 77.206	€ 89.130
Totale	€ 2.688.653	€ 2.744.467
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni	€ 5	€ 5
2) crediti	€ -	€ -
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
3) altri titoli	€ -	€ -
Totale	€ 5	€ 5
Totale immobilizzazioni (B)	*€ 2.689.011*	*€ 2.745.177*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie, e di consumo	€ -	€ -
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€ -	€ -
3) lavori in corso su ordinazione	€ -	€ -
4) prodotti finiti e merci	€ -	€ -
5) acconti	€ -	€ -
Totale	*€ -*	*€ -*
II - Crediti:		
1) verso clienti	€ -	€ -
esigibili entro l'esercizio successivo	*€ -*	*€ -*
esigibili oltre l'esercizio successivo	*€ -*	*€ -*
2) verso altri	*€ 77.341*	*€ 2.040*
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 77.341	€ 2.040
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale	*€ 77.341*	*€ 2.040*
III - Attivita' finanziarie non immobilizzate		
1) Partecipazioni	€ -	€ -
2) Altri titoli	€ -	€ -
Totale	*€ -*	*€ -*
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	€ 12.003	€ -
2) assegni	€ -	€ -
3) denaro e valori in cassa	€ 303	€ 2.044
Totale	€ 12.306	€ 2.044
Totale attivo circolante (C)	*€ 89.647*	*€ 4.084*
D) Ratei e risconti	*€ 3.797*	*€ 3.624*
Totale attivo	**€ 2.782.455**	**€ 2.752.885**

FONDAZIONE "PAPA GIOVANNI XXIII "Onlus
Via Madre Teresa di Calcutta, 1
42100 Reggio nell'Emilia
C.F. 91106630352
Registro Regionale delle Fondazioni - Emilia Romagna - al n. 275 dal 13/02/2003

Fondazione
Papa Giovanni XXIII

SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	Dati in euro 31/12/2011	Dati in euro 31/12/2010
A) Patrimonio netto		
I - Patrimonio libero		
1) Risultato gestionale esercizio in corso	-€ 90.606	-€ 18.985
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	€ 1.287.913	€ 1.306.898
3) Capitale Sociale	€ 2.300	€ 2.300
II - Fondo di dotazione dell'ente		
III - Patrimonio vincolato		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	€ -	-€ 1
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -
Totale	€ 1.199.607	€ 1.290.212
B) Fondi per rischi ed oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€ -	€ -
2) altri	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	€ 3.549	€ 2.792
D) Debiti		
1) titoli di solidarietà ex art. 29 del D.Lgs. 460/97	*€ -*	*€ -*
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
2) debiti verso banche	*€ 1.559.198*	*€ 1.440.579*
esigibili entro l'esercizio successivo	*€ 759.198*	*€ 600.332*
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 800.000	€ 840.247
3) debiti verso altri finanziatori	*€ -*	*€ -*
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
4) acconti	*€ -*	*€ -*
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
5) debiti verso fornitori	*€ 7.636*	*€ 7.825*
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 7.636	€ 7.825
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
6) debiti tributari	*€ 3.636*	*€ 2.548*
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 3.636	€ 2.548
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
7) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	*€ 714*	*€ 530*
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 714	€ 530
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
8) altri debiti	*€ 6.448*	*€ 5.505*
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 6.448	€ 5.505
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale	€ 1.577.632	€ 1.456.987
E) Ratei e risconti	*€ 1.667*	*€ 2.895*
Totale passivo	**€ 2.782.455**	**€ 2.752.885**

FONDAZIONE "PAPA GIOVANNI XXIII "Onlus
Via Madre Teresa di Calcutta, 1
42100 Reggio nell'Emilia
C.F. 91106630352
Registro Regionale delle Fondazioni - Emilia Romagna - al n. 275 dal 13/02/2003

Fondazione
Papa Giovanni XXIII

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI, RICAVI ED ONERI

Oneri	Dati in euro 31/12/2011	Dati in euro 31/12/2010
1) Oneri da attività tipiche		
1.1) Materie prime	€ 1.120	€ 1.092
1.2) Servizi	€ 36.927	€ 32.756
1.3) Godimento beni di terzi	€ 1.822	€ 2.300
1.4) Personale	€ 13.789	€ 13.780
1.5) Ammortamenti	€ 57.966	€ 58.207
1.6) Oneri diversi di gestione	€ 7.096	€ 4.037
Totale Oneri da attività tipiche	**€ 118.719**	**€ 112.172**
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi		
2.1) Raccolta 1	€ -	€ -
2.2) Raccolta 2	€ -	€ -
2.3) Raccolta 3	€ -	€ -
2.4) Attività ordinaria di promozione	€ 7.744	€ 3.826
Totale Oneri promozionali e di raccolta fondi	**€ 7.744**	**€ 3.826**
3) Oneri da attività accessorie		
3.1) Materie prime	€ -	€ -
3.2) Servizi	€ -	€ -
3.3) Godimento beni di terzi	€ -	€ -
3.4) Personale	€ -	€ -
3.5) Ammortamenti	€ -	€ -
3.6) Oneri diversi di gestione	€ -	€ -
Totale Oneri da attività accessorie	**€ -**	**€ -**
4) Oneri finanziari e patrimoniali		
4.1) Su rapporti bancari	€ 45.930	€ 38.466
4.2) Su prestiti	€ 12.225	€ 100
4.3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -
4.4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -
4.5) Da Debiti commerciali	€ -	€ -
Totale Oneri finanziari e patrimoniali	**€ 58.155**	**€ 38.566**
5) Oneri straordinari		
5.1) Da attività finanziaria	€ -	€ -
5.2) Da attività immobiliari	€ -	€ -
5.3) Da altre attività	€ 3.773	€ 30
Totale Oneri straordinari	**€ 3.773**	**€ 30**
6) Oneri di supporto generale		
6.1) Materie prime	€ -	€ 739
6.2) Servizi	€ 789	€ 665
6.3) Godimento beni di terzi	€ -	€ -
6.4) Personale	€ -	€ -
6.5) Ammortamenti	€ -	€ -
6.6) Oneri Tributari	€ 6.947	€ 4.527
Totale Oneri di supporto generale	**€ 7.736**	**€ 5.931**
Totale Oneri	**€ 196.128**	**€ 160.526**
Risultato gestionale	**-€ 90.606**	**-€ 18.984**

FONDAZIONE "PAPA GIOVANNI XXIII "Onlus
Via Madre Teresa di Calcutta, 1
42100 Reggio nell'Emilia
C.F. 91106630352
Registro Regionale delle Fondazioni - Emilia Romagna - al n. 275 dal 13/02/2003

Fondazione Papa Giovanni XXIII

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI, RICAVI ED ONERI

Proventi e Ricavi	Dati in euro 31/12/2011	Dati in euro 31/12/2010
1) Proventi e ricavi da attività tipiche		
1.2) Contributi da Persone Fisiche	€ 5.080	€ 13.250
1.3) Contributi da Persone Giuridiche	€ 3.600	€ 100
1.4) Contributi da Enti e Associazioni	€ 75.300	€ 99.221
1.5) Altri proventi e ricavi	€ -	
Totale Proventi e ricavi da attività tipiche	*€ 83.980*	*€ 112.571*
2) Proventi da raccolta fondi		
2.1) Raccolta 1	€ -	€ 3.780
2.2) Raccolta " 5 per mille "	€ -	€ -
2.3) Raccolta 3	€ -	€ -
2.4) Altri	€ -	€ -
Totale Proventi da raccolta fondi	€ -	€ 3.780
3) Proventi e ricavi da attività accessorie		
3.1) Da gestioni commerciali accessorie	€ 21.521	€ 24.221
3.2) Da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
3.3) Da soci ed associati	€ -	€ -
3.4) Da non soci	€ -	€ -
3.5) Altri proventi e ricavi	€ -	€ -
Totale Proventi e ricavi da attività accessorie	€ 21.521	€ 24.221
4) Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1) Da rapporti bancari	€ 1	€ 0
4.2) Da altri investimenti finanziari	€ -	€ -
4.3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -
4.4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -
Totale Proventi finanziari e patrimoniali	€ 1	€ 0
5) Proventi straordinari		
5.1) Da attività finanziaria	€ -	€ -
5.2) Da attività immobiliari	€ -	€ -
5.3) Da altre attività	€ 20	€ 970
Totale Proventi straordinari	€ 20	€ 970
Totale Proventi	**€ 105.522**	**€ 141.542**

FONDAZIONE "PAPA GIOVANNI XXIII "Onlus
Via Madre Teresa di Calcutta, 1
42100 Reggio nell'Emilia
C.F. 91106630352
Registro Regionale delle Fondazioni - Emilia Romagna - al n. 275 dal 13/02/2003

RIEPILOGO DONAZIONI E CONTRIBUTI ANNO 2011

Data	Donazioni	Persone Fisiche	Persone Giuridiche	Enti / Associazioni	Raccolte Fondi
14-gen-11	Erogazione liberale Gualerzi	€ 1.000,00			
9-feb-11	Erogazione liberale Soncini	€ 50,00			
16-feb-11	Contributo in C/Esercizio Coop Sellos		€ 2.000,00		
17-mag-11	Erogazione liberale Motti	€ 750,00			
27-mag-11	Erogazione liberale Finco	€ 1.000,00			
16-giu-11	Erogazione liberale Circolo ARCI			€ 300,00	
18-ago-11	Erogazione liberale Benassi	€ 250,00			
13-set-11	Erogazione Liberale Mereu	€ 30,00			
2-nov-11	Erogazione liberale Artoni	€ 700,00			
13-dic-11	Erogazione liberale Galbo	€ 500,00			
14-dic-11	Erogazione liberale Iotti	€ 100,00			
15-dic-11	Erogazione liberale Volth	€ 150,00			
16-dic-11	Erogazione liberale Banca d'Italia		€ 600,00		
23-dic-11	Erogazione liberale Fondazione Studio Baldi		€ 1.000,00		
28-dic-11	Erogazione liberale Pioli/Zarotti	€ 50,00			
31-dic-11	Erogazione liberale Bartoli	€ 500,00			
	contributo Comune di Reggio Emilia			€ 75.000,00	
	TOTALI PARZIALI	€ 5.080,00	€ 3.600,00	€ 75.300,00	€ 0,00
	TOTALE COMPLESSIVO				€ 83.980,00

NB: si precisa che il contibuto di € 75.000 da parte del comune di Reggio Emilia è stato previsto all'interno dei ricavi del bilancio 2011 come contributi da ricevere in quanto lo stesso è di competenza 2011, benchè incasato nel mese di gennaio 2012.

FONDAZIONE "PAPA GIOVANNI XXIII "Onlus
Via Madre Teresa di Calcutta, 1
42100 Reggio nell'Emilia
C.F. 91106630352
Registro Regionale delle Fondazioni - Emilia Romagna - al n. 275 dal 13/02/2003

NOTA INTEGRATIVA

Nota integrativa al Bilancio chiuso il 31/12/2011

Brevi cenni storici

Nel **luglio 2002** è stata ufficialmente costituita la **Fondazione "Papa Giovanni XXIII"** per iniziativa di un gruppo di volontari che hanno raccolto l'invito di Don Ercole Artoni di Reggio Emilia a creare un supporto permanente e stabile alla promozione dell'accoglienza di persone che vivono situazioni di particolare disagio.

La Fondazione concretizza oggi le iniziative di solidarietà sociale che Don Artoni avviò nel lontano 1977 e che si sono realizzate con l'attività del Centro Sociale Papa Giovanni XXIII Onlus, che da allora ha operato a Reggio Emilia (Mancasale e Villa Cella), a Montalto di Vezzano sul Crostolo e a Sant'Antioco (Sardegna), perseguendo la "missione" di prevenzione e cura delle dipendenze da droghe, alcool e gioco d'azzardo.

La dimensione operativa raggiunta e l'esigenza di disporre di strutture adeguate sotto il profilo igienico - sanitario, hanno reso necessaria la costituzione di una Fondazione che si proponesse la gestione del patrimonio immobiliare esistente e la realizzazione di una nuova sede in grado di permettere lo sviluppo di un'assistenza adeguata.

La Fondazione Papa Giovanni XXIII non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Svolge la propria attività, in relazione alla tutela dei soggetti svantaggiati oggetto del proprio scopo istituzionale, nei settori:
- della beneficenza;
- assistenza sociale e socio-sanitaria;
- assistenza sanitaria;
- formazione;
- attività sportive a livello dilettantistico. (art. 2 dello Statuto).

La Fondazione è nata per garantire adeguata accoglienza ai giovani che vivono situazioni di dipendenze da droghe, alcool e gioco d'azzardo, realizzando nuove strutture residenziali e di avviamento al lavoro, necessarie alla cura e prevenzione del disagio sociale.

La Fondazione, autonoma e indipendente per la sua diversa natura giuridica, ma complementare al "Centro Sociale Papa Giovanni XXIII" Onlus assolve al compito di mantenere costantemente adeguata la struttura immobiliare, gestire la stessa con criteri di economicità e garantirne la destinazione a fini di solidarietà umana e sociale nel tempo, per favorire le attività di accoglienza, recupero e integrazione sociale predisposte dall'Associazione "Centro Sociale Papa Giovanni XXIII" Onlus.

La Fondazione rivolge la propria attenzione e il proprio impegno all'uomo e principalmente agli ultimi, cercando in tal modo di testimoniare, in tempi storicamente difficili, la centralità dell'attenzione per l'altro e l'importanza dell'aiuto verso le persone svantaggiate in una logica di coesione e integrazione sociale

A tal fine si è proceduto all'acquisto di un'idonea area in Villa Sesso -Reggio Emilia ove si è proceduto all'edificazione di un complesso edilizio, composto da case alloggio, attrezzature ricreative e sportive, serre e servizi connessi per le attività di giardinaggio, nonché di un laboratorio per lo svolgimento di attività di assemblaggio, artigianali, di restauro e di stampa, concessi in uso a chi, da trent'anni, opera nei settori sopra indicati: il "Centro Sociale Papa Giovanni XXIII" Onlus, e le Cooperative Sociali "La Speranza Onlus" e "Libera-Mente Onlus".

La Fondazione in data 02 Novembre 2009 con Comunicazione Ufficiale della Direzione Regionale delle Entrate della Regione Emilia Romagna ha ottenuto l'iscrizione all'anagrafe delle Onlus nel settore della beneficenza.

Contenuto e forma del Bilancio al 31 dicembre 2011

Il Rendiconto economico e finanziario della Fondazione Papa Giovanni XXIII è stato redatto secondo le indicazioni presenti all'interno dei diversi documenti di prassi disponibili alla data di redazione ed è ispirato in particolar modo al "*Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit*", della Commissione Aziende *no profit* dell'Ordine dei Dottori Commercialisti. Esso è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della gestione, dal Riepilogo Donazioni e Contributi e dalla presente Nota integrativa .
Lo Stato Patrimoniale ripropone lo schema a liquidità crescente similmente a quello indicato dalla normativa Comunitaria; particolare differente e rilevante è invece l'esposizione del Patrimonio netto con il criterio della libertà o meno della disponibilità.
Il Rendiconto della Gestione a Proventi ed Oneri mostra, a sezioni contrapposte, lo svolgimento delle attività della Fondazione per aree di gestione.

Le aree di gestione della Fondazione sono le seguenti:

1) *Attività istituzionale:* .L'attività della Fondazione che viene rivolta in favore delle persone svantaggiate sopra riportate, per una buona parte è svolta attraverso attività di beneficenza, attraverso cioè la concessione di erogazioni gratuite provenienti dalla gestione patrimoniale, da donazioni appositamente raccolte o la concessione di spazi e fabbricati, a favore di enti senza scopo di lucro, che operano prevalentemente nei settori di cui al medesimo comma 1, lettera a) d.lgs 460/97, la cui attività è finalizzata per la realizzazione diretta di progetti di utilità sociale, nei confronti quindi di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari come sopra riportati. Oggi la Fondazione, come previsto dall'art. 2 del vigente Statuto, svolge la propria attività, contribuendo, in via preferenziale, ai progetti ed alle iniziative dell'Associazione " Centro Sociale Papa Giovanni XXIII " Onlus concedendo spazi e immobili condizioni molto favorevoli.

2) *Attività promozionali e di raccolta fondi:* è l'area predisposta ad evidenziare i costi sostenuti ai fini di raccogliere fondi di supporto all'attività istituzionale; attual-

mente viene evidenziato che le entrate non hanno una diretta correlazione con costi specifici ma sono in generale dovute all'immagine positiva acquisita nel tempo dalla Fondazione sul territorio.

3) *Attività accessorie:* in particolare vengono comprese in questa area anche quelle prestazioni individuate come "attività connessa" secondo i criteri espressi dalla Circolare n. 48/E del 18 novembre 2004 emessa dalla Agenzia delle Entrate. Ad oggi tuttavia la Fondazione ha in essere Attività accessorie di modesti importi.
4) *Attività di gestione finanziaria e patrimoniale:* vengono qui riportati gli oneri ed i proventi legati alla gestione delle risorse finanziarie dell'Ente.
5) *Attività di natura straordinaria:* è l'area che evidenzia gli oneri e i proventi di natura straordinaria.
6) *Altri oneri e proventi:* è l'area di carattere residuale, riporta tra gli oneri l'IRES relativa all'esercizio.

Criteri di valutazione e di classificazione

Sono stati adottati i criteri di valutazione e classificazione previsti dagli artt. 2423 e segg. c.c. In particolare:

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati nei rispettivi fondi. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Si segnala che secondo quanto stabilito dal comma 7 dell'art. 36 D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in Legge 4 agosto 2006, n. 248, è stato separato il valore dei terreni sottostanti gli immobili istituzionali così come sopra descritti; su detto valore non è stato calcolato alcun ammortamento.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base della prevista utilità futura.

Crediti

I crediti commerciali sono iscritti al loro valore nominale, rettificato dal relativo fondo svalutazione.
I crediti non commerciali sono esposti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritti in tale voce quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, in base al principio della competenza temporale.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Costi e ricavi

I ricavi per la prestazione di servizi e le spese per l'acquisizione di servizi sono riconosciuti al momento di ultimazione delle prestazioni, ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione degli stessi.

Rettifiche di valore
Le rettifiche di valore sono costituite da ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni. Dette rettifiche saranno indicate nei commenti alle voci di bilancio.

Deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.
Non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Commento alle principali voci dello stato patrimoniale e variazioni intervenute

Riportiamo di seguito un commento alle principali voci dell'attivo e del passivo.

ATTIVITA'

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali		Valore iniziale	Fondo Ammortamento	Valore Netto
Saldo al 01/01/2011	€	3.663	2.959	704
Saldo al 31/12/2011	€	3.663	3.310	353

In tale ambito trovano collocazione i costi sostenuti per oneri diversi di natura pluriennale.
Sulle poste indicate gli ammortamenti sono stati effettuati in base agli anni presunti di utilizzo come sotto riportato.

Spese di costituzione – Modifica Statutaria ammortizzabile in 5 anni: Costo storico € 1.900

Si segnala che i costi di modifica statutaria sono interamente ammortizzati.

oneri pluriennali – Costi di pubblicità ammortizzabile in 5 anni: Costo Storico € 1.763

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali		Valore iniziale	Fondo Ammortamento	Valore Netto
Saldo al 01/01/2011	€	2.871.364	126.897	2.744.467
Saldo al 31/12/2011	€	2.873.164	184.511	2.688.653
Variazioni	€	**1.800**	**57.614**	**55.814**

Di seguito si evidenziano gli eventuali incrementi e decrementi avvenuti nell'esercizio :

Non sono intervenuti incrementi per quanto riguarda la categoria "**Terreni e Fabbricati**". Si sottolinea che per quanto riguarda le immobilizzazioni per le quali non è stato operato l'ammortamento, questo verrà calcolato a partire dal momento di entrata in funzione dei beni in oggetto.

È stata effettuata un'acquisizione nella categoria "**Impianti specifici**", come riportato nello schema seguente:

Impianti Specifici		**Valore iniziale**	**Fondo Ammortamento**
	€	0	0
Incremento/dotazione	€	1.800	135
Decremento/utilizzo	€	0	0
TOTALE		**1.800**	**135**

Al di fuori di questo incremento si segnala che non sono presenti incrementi nelle immobilizzazioni.

Per quel che riguarda gli ammortamenti si osserva inoltre che sono stati calcolati, sulla base delle aliquote considerate rappresentative della vita utile del bene, pari, rispettivamente a:

- Fabbricati — 1,50% (è stata utilizzata tale aliquota in quanto ritenuta rappresentativa del valore del deperimento dell'immobilizzazione)
- Impianti specifici — 15% (Aliquota convenzionalmente ridotta alla metà per l'esercizio in corso dal momento che il bene è entrato in funzione nel corso dell'esercizio)
- Altri impianti e macchinari — 15%
- Attrezzatura varia e minuta/ Attrezzatura generica — 12%
- Mobili e Arredi- — 15%
- Mobili e macchine ord. d'ufficio — 12%
- Altri beni materiali — 15%
- Costruzioni leggere — 10%

Immobilizzazioni finanziarie

Le stesse sono di importo esiguo, e sono costituite dalla partecipazione al consorzio CONAI, iscritta al suo valore nominale di € 5,16.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Non sono presenti rimanenze iscritte in bilancio.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio per la somma di € 77.341, e sono composti come sotto illustrato.
Si precisa che non sono presenti crediti verso clienti.

Crediti verso altri		
Saldo al 01/01/2011	€	2.040
Saldo al 31/12/2011	€	77.341
Variazioni	€	75.301

Trattasi di crediti che si ritiene essere interamente esigibili entro l'esercizio 2012. Sono costituiti da:

-	Crediti v/soci	€	0
-	Crediti V/INAIL	€	4,49
-	Crediti per cauzioni	€	944,48
-	Crediti v/dipendenti	€	0
-	Crediti verso fornitori	€	383,20
-	Crediti verso altri soggetti	€	75.000,00
-	Credito v/erario acc. Imp.	€	1.008,34

Si segnala che i 75.000 € di crediti verso altri soggetti sono relativi ad accantonamento di contributo erogato dal comune di Reggio Emilia nel mese di gennaio 2012, ma di competenza 2011.

Attività finanziarie non immobilizzate

Non sono presenti attività finanziarie non immobilizzate iscritte in bilancio.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide		
Saldo al 01/01/2011	€	2.044
Saldo al 31/12/2011	€	12.306
Variazioni	€	10.262

Le disponibilità liquide sono articolate in 303 € di giacenza in cassa e 12.003 € dalle somme depositate sui conti correnti bancari.

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi: riconti attivi		
Saldo al 01/01/2011	€	3.624
Saldo al 31/12/2011	€	3.797
Variazioni	€	173

I risconti attivi risultano così composti:

- Risconti attivi Assicurazioni	€	3.582,57
- Risconti attivi Utenze	€	214,24

PASSIVITÀ

Patrimonio Netto

Patrimonio Netto		
Saldo al 01/01/2011	€	1.290.213
Saldo al 31/12/2011	€	1.199.607
Variazioni	€	-90.606

Il Patrimonio Netto è composto dai risultati gestionali positivi accantonati dagli esercizi precedenti. tale patrimonio è reso disponibile agli amministratori, detta disponibilità non è sottoposta ad alcun vincolo, naturalmente l'utilizzo di questo patrimonio deve essere inteso come finalizzato al conseguimento dello scopo istituzionale, attraverso anche le attività direttamente connesse, previste dallo Statuto della Fondazione.
Per l'esercizio in corso il patrimonio netto è utilizzato a copertura della perdita maturata nel corso del 2011.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
Saldo al 01/01/2011	€	2.792
Saldo al 31/12/2011	€	3.549
Variazioni	€	757

La variazione dello stesso è costituita dall'accantonamento relativo all'esercizio 2011.

Debiti

Debiti		
Saldo al 01/01/2011	€	1.456.987
Saldo al 31/12/2010	€	1.577.632
Variazioni	€	120.645

Commentiamo di seguito la composizione e i movimenti delle voci che compongono tale raggruppamento.

Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo		
Saldo al 01/01/2011	€	600.332
Saldo al 31/12/2011	€	759.198
Variazioni	€	158.866

Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio		
Saldo al 01/01/2011	€	840.247
Saldo al 31/12/2011	€	800.000
Variazioni	€	-40.247

Tali consistenti variazioni sono dovute all'accensione di un mutuo ipotecario in data 27 luglio 2011, per l'importo di 800.000 € e alla chiusura di alcune posizioni nel corso del 2011 nei confronti di un istituto bancario.

Riportiamo di seguito un prospetto riepilogativo all'interno del quale viene illustrato come si compongono i saldi passivi nei confronti degli istituti di credito, oltre che alla loro natura.

SITUAZIONE FIDI AL 31/12/11

BANCA	IMPORTO	DESCRIZIONE	SCADENZA	IPOTECA
BPER	100.000,00 €	Fido	A Revoca	non presente
	440.000,00 €	C/Corrente ipotecario	06/10/2018 *	Edificio Laboratorio
	* si segnala che per tale posizione l'apertura di credito è fino al 06/10/2018, con durata minima dello stesso di 18 mesi ed un giorno dalla data della stipula (06/10/08). Successivamente l'operazione sarà tacitamente prorogata a tempo indeterminato.			
Totale	**540.000,00 €**			
BSGSP	800.000,00 €	Mutuo Ipotecario	2028	Edificio Comunità
	500.000,00 €	c/corrente ipotecario	19 mesi rinnovabili	Edificio Comunità
Totale	**1.300.000,00 €**			
TOTALE AFFIDAMENTO	**1.840.000,00 €**			

SALDI RAPPORTI BANCARI AL 31/12/11

BPER	
c/c ordinario con fido di € 100.000,00	-€ 88.054,53
c/corrente ipotecario (€ 440.000,00)	-€ 440.000,00
BSGSP	
c/corrente ipotecario	-€ 231.378,69
Mutuo Ipotecario	-€ 800.000,00
c/corrente ordinario	€ 12.002,75
TOTALE AFFIDAMENTO UTILIZZATO AL 31.12.11	**-€ 1.559.433,22**

Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo

Saldo al 01/01/2011	€	7.825
Saldo al 31/12/2011	€	7.636
Variazioni	€	-189

Tale posta è relativa a debiti verso fornitori di beni e servizi al termine dell'esercizio ed include fatture da ricevere per € 641.

Debiti tributari		
Saldo al 01/01/2011	€	2.548
Saldo al 31/12/2011	€	3.636
Variazioni	€	1.088

In tale ambito rientrano i debiti per Ires e le ritenute relative agli stipendi non ancora versate.

Debiti v/istituti previdenza e di sicurezza sociale		
Saldo al 01/01/2011	€	530
Saldo al 31/12/2011	€	714
Variazioni	€	184

In tale ambito rientrano i contributi relativi agli stipendi del mese di dicembre e alla tredicesima mensilità.

Altri debiti esigibili entro l'esercizio		
Saldo al 01/01/2011	€	5.505
Saldo al 31/12/2011	€	6.448
Variazioni	€	943

Nel saldo al 31.12.2011 sono compresi:
- debiti verso dipendenti per € 1.448,45
- depositi cauzionali per € 5.000

Ratei e risconti passivi		
Saldo al 01/01/2011	€	2.895
Saldo al 31/12/2011	€	1.667
Variazioni	€	-1.228

Risconti passivi:
Per quanto riguarda i risconti passivi si fa riferimento alla mensilità di un affitto attivo relativa al mese di gennaio 2012.

CONTO ECONOMICO
Si precisa che, ai sensi del D.Lgs. n. 460/1997, la maggior parte dei ricavi e dei costi rientrano nell'attività istituzionale in quanto disciplinate dall'art. 10, comma 1, punto a), del decreto sopracitato, (beneficenza / assistenza sociale e socio-sanitaria).
Sono presenti proventi e ricavi da attività accessorie per € 21.521.

Si passa all'analisi delle diverse aree di attività della fondazione in modo particolare quella delle attività istituzionali, in quanto parte preponderante dell'attività gestionale dell'ente.

Oneri complessivi		
2010	€	160.526
2011	€	196.128
Variazioni	€	35.602

AREA ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Oneri complessivi		
2010	€	112.172
2011	€	118.719
Variazioni	€	6.547

Si specificano di seguito le voci che compongono tale raggruppamento evidenziandone l'incremento o il decremento rispetto all'anno precedente e le cause di tali variazioni.

Materie prime		
2010	€	1.092
2011	€	1.120
Variazioni	€	28

Servizi		
2010	€	32.756
2011	€	36.927
Variazioni	€	4.171

La voce servizi per l'anno 2011 risulta composta principalmente dai seguenti valori:

- Costi per Utenze € 5.722
- Costi per Manutenzioni € 3.423
- Costi per Servizi e Consulenze varie (Contabili e fiscali, giuslavoristiche, notarili, libero-professionisti in genere) € 12.814
- Premi assicurativi :€ 3.906
- Commissioni bancarie: € 9.946

Godimento di beni di terzi		
2010	€	2.300
2011	€	1.822
Variazioni	€	-478

Personale		
2010	€	13.780
2011	€	13.789
Variazioni	€	9

Per l'anno 2011 la voce personale comprende principalmente i seguenti valori:

- Costo del personale € 10.324
- Oneri sociali € 2.786
- Accantonamenti fondi TFR € 769

E' da sottolineare che la Fondazione si avvale di alcune figure che effettuano attività di volontariato e che da Ottobre 2008 il personale è stabile ad un unità.

Ammortamenti		
2010	€	58.207
2011	€	57.966
Variazioni	€	-241

Oneri diversi di Gestione		
2010	€	4.037
2011	€	7.096
Variazioni	€	3.059

Tale somma è costituita da Erogazioni liberali, abbonamenti, acquisti per cancelleria, spese anticipate.

Attività ordinaria di Promozione		
2010	€	3.826
2011	€	7.744
Variazioni	€	3.918

La voce è composta da spese per spot televisivi, stampa di materiale promozionale e consulenze in ambito di marketing.

Oneri Finanziari e Patrimoniali		
2010	€	38.466
2011	€	45.930
Variazioni	€	7.464

La voce è costituita per € 41.771 da interessi passivi bancari, per € 4.095 per commissioni di massimo scoperto e per l'importo residuo da oneri finanziari diversi

Oneri Finanziari su Prestiti		
2010	€	100
2011	€	12.225
Variazioni	€	12.125

Il cui ammontare è costituito da interessi su mutuo.

Oneri Straordinari da altre attività

2010	€	30
2011	€	3.773
Variazioni	€	3.743

Tale importo è costituito da sopravvenienze passive.

Oneri supporto generale, Materie Prime

2010	€	739
2011	€	0
Variazioni	€	-739

Oneri supporto generale, Servizi

2010	€	665
2011	€	789
Variazioni	€	124

L'importo è costituito da rimborsi delle spese sostenute dagli amministratori

Oneri Tributari

2010	€	4.527
2011	€	6.947
Variazioni	€	2.420

La voce risulta così composta:

-	Altre imposte e tasse	€	2.387
-	IRES di competenza	€	3.751
-	IRAP competenza	€	809

PROVENTI

Nella sezione proventi sono inseriti i contributi e le erogazioni liberali ricevuti a sostegno dell'attività tipica della fondazione.
Più esattamente:

2010	€	141.542
2011	€	105.522
Variazioni	€	-36.020

Si specificano di seguito le voci principali che compongono tale raggruppamento evidenziandone l'incremento o il decremento rispetto all'anno precedente e le cause di tali variazioni:

erogazioni liberali Da Persone Fisiche		
2010	€	13.250
2011	€	5.080
Variazioni	€	-8.170

Erogazioni liberali Da Persone Giuridiche		
2010	€	100
2011	€	3.600
Variazioni	€	3.500

Erogazioni liberali e contributi Da Enti Pubblici e Associazioni		
2010	€	99.221
2011	€	75.300
Variazioni	€	-23.921

Alla presente Nota Integrativa è allegato un prospetto che riepiloga i versamenti e donazioni avvenuti nel corso dell'esercizio 2011.

Da attività accessorie		
2009	€	24.221
2010	€	21.521
Variazioni	€	-2.700

Tale importo è costituito da canoni di affitto percepiti su immobili di proprietà della Fondazione.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER LA SICUREZZA LEGGE 196/2003

L'organo amministrativo informa i soci che sono state poste in essere nell'anno tutte le attività connesse agli adempimenti relativi al D.Lgs. n. 196/2003 Testo Unico sulla Privacy (Codice in materia di protezione dei dati personali):

- - Verifica dell'attuazione delle misure di sicurezza minime.
- - Predisposizione del Documento Programmatico sulla sicurezza dei dati.

Il Documento Programmatico sulla sicurezza dei dati è stato portato a conoscenza dei dipendenti della ditta nella misura inerente al relativo ruolo e mansione in relazione al trattamento dei dati personali mediante un incontro formativo.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELLA PERDITA DI ESERCIZIO

Per quanto riguarda la copertura della perdita di esercizio pari a € 90.606 si propone di utilizzare le riserve accantonate negli esercizi precedenti presenti nel patrimonio della fondazione.

La presente nota integrativa così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 c.c. è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Il Bilancio nelle risultanze finali è vero e reale.

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente
Uber Mazzoli

FONDAZIONE "PAPA GIOVANNI XXIII "Onlus
Via Madre Teresa di Calcutta, 1
42100 Reggio nell'Emilia
C.F. 91106630352 - Registro Regionale delle Fondazioni - Emilia Romagna - al n. 275 dal 13/02/2003

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI EX ARTT. 2409 TER E 2429 DEL CODICE CIVILE AL BILANCIO AL 31/12/2011

****

Signori Soci e Consiglieri,
il presente documento riguarda sia l'attività di controllo di legittimità ex art. 2.403 del Codice Civile che quella di controllo contabile ex art. 2.409 bis e seguenti del Codice Civile, ciò in quanto lo statuto sociale vigente non prevede l'attribuzione del controllo contabile ad un soggetto diverso dal Collegio dei Revisori.

Parte prima
Relazione ai sensi dell'art. 2409-*ter*, primo comma, lettera c) del Codice Civile

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Vostro Ente chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo del Vostro Ente. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale e il Rendiconto Gestionale presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione a suo tempo da noi emessa .

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Fondazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del collegio sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo svolto il nostro incarico durante tutto l'esercizio operando verifiche periodiche, partecipando al Consiglio Generale, alle adunanze del Consiglio Direttivo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale .
- Abbiamo assicurato il nostro contributo in ogni circostanza o occasione che ci sia stato richiesto dal personale della società o dagli amministratori.
- Abbiamo ottenuto dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o

caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale .

- Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Il Collegio dei Revisori non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce ai sensi dell'articolo 2.408 del Codice Civile.
Al Collegio non sono pervenuti esposti.
Nel corso dell'esercizio il Collegio dei Revisori non ha rilasciato pareri in ordine ad operazioni particolari.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011, redatto dall'organo amministrativo ai sensi di legge e da questo regolarmente comunicatoci .
L'esame del bilancio è stato condotto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Degli Esperti Contabili, ed in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge, civilistiche e speciali, che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili , tenendo altresì conto delle specificità di un ente *non profit.*
Il documento di sintesi è stato strutturato secondo lo schema raccomandato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per le organizzazioni *non profit,* schema che meglio si adatta a rappresentare la situazione economica di un ente non

lucrativo rispetto agli schemi di stato patrimoniale e conto economico previsti dagli artt. 2.424 e 2.425 c.c., strutturati al fine di rappresentare la situazione patrimoniale ed economica delle società di capitali.
La struttura di bilancio adottata espone i dati relativi all'esercizio in chiusura ed, ai fini comparativi, i valori generati nell'esercizio precedente. Essendo riferite ad identico periodo temporale, le informazioni relative ai due esercizi risultano tra loro omogenee e quindi raffrontabili.
In ottemperanza ai disposti del Codice Civile i documenti analitici sono stati corredati dalla nota integrativa così come definita dall'art. 2.427 c.c., la quale costituisce elemento integrante del bilancio stesso, e da un prospetto che riepiloga le Donazioni ed i Contributi Ricevuti durante l'esercizio 2011 in merito all'attività tipica svolta ed alle raccolte fondi effettuate.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che detto bilancio, che viene sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale, e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa. Sono stati rispettati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dal Codice Civile e fornite in nota integrativa le informazioni richieste dal Codice Civile. In base agli elementi acquisiti in corso d'anno, possiamo riferire che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica.

In base agli elementi in nostro possesso, Vi possiamo confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2.423, 4° comma del Codice Civile) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2.423 bis, ultimo comma del Codice Civile). Da parte nostra evidenziamo che il progetto di bilancio è stato redatto con criteri di valutazione coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Pertanto i criteri utilizzati ed esposti nella nota integrativa consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta alla situazione patrimoniale ed economica della società.

Lo **Stato Patrimoniale** evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 90.606 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	2.782.455
Passività	Euro	1.577.632
- Patrimonio netto	Euro	1.199.607
- Utile (perdita) dell'esercizio	**Euro**	**(90.606)**

L'organo amministrativo non ha segnalato alcuna altra forma di garanzia verso terzi od esposizione che non risulti nel passivo dello stato patrimoniale.

Il **Rendiconto Gestionale** presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Proventi da attività tipiche	Euro	83.980
Raccolta Fondi	Euro	
Proventi da attività accessorie	Euro	21.521
Proventi Finanziari e Patrimoniali	Euro	0
Proventi Straordinari	Euro	20
Oneri da Attività Tipiche	Euro	-118.719
Oneri da Attività promozionali e di Raccolta Fondi	Euro	-7.744
Oneri Finanziari	Euro	-58.155
Oneri Straordinari	Euro	-3.773
Oneri Tributari	Euro	-7.736
- Utile (perdita) dell'esercizio	**Euro**	**(90.606)**

Per quanto concerne le voci del conto economico, il controllo a campione eseguito ne accerta una sostanziale corretta imputazione dei costi e dei ricavi nonché una loro corretta classificazione.

Il collegio ha verificato che il conteggio delle imposte sul reddito dell'esercizio sia avvenuto nel rispetto della normativa fiscale.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

In conclusione il collegio ritiene che sulla base dei controlli effettuati non siano state rilevate violazioni degli adempimenti di legge e di statuto.
Il collegio ritiene che il bilancio d'esercizio al 31/12/2011 sia stato redatto nel rispetto delle norme di legge e dello statuto ed esprime il proprio parere favorevole alla sua approvazione, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'organo amministrativo per la copertura della perdita dell'esercizio.
Infine il collegio non può sottrarsi al dovere di raccomandare ancora una volta all'organo amministrativo, così come sempre sottolineato nelle periodiche verifiche svolte e nella relazione del precedente esercizio, affinché si attivi con grande determinazione per il reperimento di fondi necessari alla copertura del fabbisogno finanziario della fondazione, al fine di fronteggiare al meglio i suoi impegni e poter svolgere la attivita' istituzionale..

Reggio Emilia, li 06 /06/2012

IL COLLEGIO DEI REVISORI
(dott. Mario Esposito - Presidente)
(dott. Grazzi Angelo – Membro effettivo)
(dott. Catellani Giuseppe – Membro effettivo)